



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta pubblica del 13 Marzo 2012 Deliberazione n. 59

OGGETTO:

Prelievo mozione iscritta al punto n. 171 dell'O.d.G. a firma del Consigliere F. Andaloro, sul dissesto idrogeologico. votazione mozione. Mancanza numero legale. Rinvio seduta.

L'anno **Duemiladodici**, il giorno **tedici** del mese di **Marzo**, nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica ordinaria, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Ass. Pres. Ass. Pres.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano	X	
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino		X
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe	X	
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe		X
18) GALATIRANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina		X
33) PASSANITI Angelo		X
34) PASSARI Antonino	X	
35) PREVITI Antonino	X	
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
37) RAO Giuseppe		X
38) RELLA Francesco	X	
39) SAYA Giuseppe	X	
40) SCIMONE Antonino		X
41) SIDOTI Rosario	X	
42) SUMMA Antonino	X	
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
44) VICARI Marco		X

A riportare n. 

16	7
----	---

Totale n. 

25	19
----	----

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore

Partecipa il Segretario Generale avv. Anna Maria Tripodo

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA****Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale****I Dipartimento Affari Generali e Istituzionali****U.O. Atti Consiglio e Commissioni Consiliari****Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale avv. Anna Maria TRIPODO**

---

**Proposta****Entrano in aula i Consiglieri A.Passaniti, M.Francilia, M.Vicari, S.Miano e Filippo Miracula (Presenti n.30).****Si allontanano dall'aula i Consiglieri M.Palermo e L.Gullo (Presenti n.28).**

**Il Presidente Fiore**, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri S.Coppolino, A.Previti e G.Barbera, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art.2 L.R.48.91, il prelievo della Mozione iscritta al punto 171 dell'O.g.G principale, avente per oggetto: Mozione a firma del Cons. F.Andaloro per l'attuazione di un programma di prevenzione del dissesto idrogeologico, riqualificazione del territorio, messa in sicurezza delle infra-strutture civili primarie nel territorio della provincia di Messina, da finanziarsi attraverso i fondi previsti per il Ponte sullo Stretto di Messina, che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	28
Consiglieri Votanti:	26
Favorevoli:	26
Contrari:	//
Astenuti:	2(A.Summa e S.Mazzeo)

Il Consiglio approva.

**Il Consigliere F.Andaloro**, illustra la succitata proposta di deliberazione che di seguito si trascrive:

Mozione n.171

***Per un programma di prevenzione del dissesto idrogeologico, riqualificazione del territorio, messa in sicurezza delle infrastrutture civili primarie nel territorio della provincia di Messina, da finanziarsi attraverso i fondi previsti per il Ponte sullo Stretto di Messina***

Il Consiglio provinciale di Messina,

**premessato che:**

- 1) Il territorio della provincia di Messina da molto tempo è interessato da gravi e diffusi fenomeni di dissesto (frane, erosione delle coste, incendi, ecc.), imputabili solo in parte a cause naturali dal momento che gli effetti maggiormente negativi sul piano dei costi umani e sociali sono da imputare all'assenza di politiche preventive e di messa in sicurezza del territorio, oltre che a un utilizzo troppo spesso esclusivamente speculativo del medesimo;
- 1) Il susseguirsi incalzante di eventi drammatici come: la tragedia di Giampilieri e Scaletta Zanclea dello scorso 1 ottobre, dove morirono 37 persone con migliaia di sfollati, la grande frana di San Fratello che ha visto anche in questo caso migliaia di persone costrette a lasciare le proprie case, altre frane diffuse, anche se meno notevoli, che hanno comunque costretto all'evacuazione centinaia di persone (Caronia l'ultimo caso noto), le quasi mille frane della provincia di Messina che hanno come risultato la scomparsa o l'interruzione di strade principali e secondarie, urbane e agricole, lesioni ad edifici privati e pubblici, danni a varie infrastrutture; questi eventi, sembra che abbiano contribuito - in qualche misura e almeno per ora - ad una più diffusa presa di coscienza della necessità di salvaguardare il territorio, abbandonando le pratiche di speculazione e a volte di vero e proprio scempio incosciente e, dopo aver fronteggiato le emergenze, passare a un serio e generale programma di prevenzione e messa in sicurezza;
- 3) Le amministrazioni comunali, si sono ritrovate a dover fronteggiare una emergenza difficilmente affrontabile per l'estrema carenza di risorse finanziarie e, considerata l'entità e gravità del dissesto del territorio e dei disagi delle popolazioni, oggi si trovano ad assumere un ruolo carico di maggiori ed inedite responsabilità;
- 3) La dichiarazione dello stato di calamità per gran parte del territorio della provincia di Messina, oltre a sancire la dimensione nazionale dell'emergenza in atto e chiamare quindi in causa i governi nazionale e regionale, se non è seguita concretamente dallo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie alla prevenzione e messa in sicurezza del territorio, conta meno di una dichiarazione d'intenti;
- 4) E' necessario un ruolo attivo di sindaci, amministrazioni e consigli comunali, forze politiche, sindacati, qualsiasi organizzazione sociale, e dei cittadini tutti, per provare seriamente a trasformare l'emergenza territorio in una occasione per la sua riqualificazione e per uno sviluppo produttivo.

**Considerato che:**

- 1) Per far fronte all'emergenza e per un serio e credibile programma di risanamento e messa in sicurezza del territorio (che riguarda non solo la provincia di Messina, ma anche buona parte della Sicilia e la Calabria) sono necessarie risorse finanziarie notevoli, che se correttamente impiegate avranno un ritorno economico considerevole, sia sul piano del risparmio per la riduzione

- dei disastri, sia sul piano di una considerevole occupazione lavorativa;
- 2) Il governo nazionale, sostenuto dal governo regionale della Sicilia ma non da quello della Calabria, ha stanziato ulteriori ingenti fondi per il Ponte sullo Stretto di Messina che, secondo alcuni calcoli, è già costato quasi 500 milioni di euro senza che vi sia ancora neppure il progetto. Adesso il governo nazionale ha già stanziato 1,3 miliardi di euro e altri 1,2 intende stanziarli a breve, a fronte di un costo finale stimato in 6,3 miliardi;
  - 2) A prescindere da come la si pensi sulla possibilità e/o utilità di realizzare il Ponte sullo Stretto, viene comunque generalmente condiviso il giudizio che la messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture primarie (strade, ferrovie, rete elettrica, ospedali, scuole, edifici pubblici, ecc) deve essere prioritaria rispetto alla ipotesi del Ponte, considerato oltre tutto che tale spesa - almeno nel breve e medio periodo - non garantisce alcun significativo ritorno occupazionale.

***Impegna se' stesso, il Presidente e l'Amministrazione a:***

- Attivarsi, con tutti i mezzi ritenuti utili, a chiedere al Presidente del
- Consiglio Berlusconi ed al Presidente della Regione Siciliana Lombardo la destinazione di tutte le somme già stanziate e/o previste per il progetto del Ponte sullo Stretto alla messa a punto ed esecuzione di un programma di prevenzione del dissesto idrogeologico, di messa in sicurezza e riqualificazione del territorio e delle infrastrutture della Sicilia e della Calabria e di tutta la provincia di Messina;
- Mantenere la cittadinanza informata e coinvolta rispetto alle iniziative assunte e all' avanzamento o meno delle proposte.

Firmato: Cons. Francesco Andaloro

**Entrano in aula i Consiglieri V.Calabrò, L.Gullo, S.V.La Rosa, M.Palermo, R.Gulotta ed A.Calà (Presenti n.34).**

**Si allontanano dall'aula il Presidente del Consiglio, S.V Fiore ed i Consiglieri M.Vicari, B.Bonfiglio, R.Sidoti e F.Rella (Presenti n. (Presenti n.29).**

**L'Assessore Dott. P.Monea**, nel considerare importante la Mozione presentata dal Consigliere Andaloro, fa presente che l'Amministrazione non può far altro che dar corso agli indirizzi che il Consiglio Provinciale intende dare all'esecutivo; a tal proposito, si dichiara disponibile ad ascoltare tutti gli interventi che si susseguiranno e ne prenderà atto.

**Il Consigliere B.Bonfiglio**, relativamente alle problematiche inerenti la

viabilità, lamenta la disattenzione mostrata nei confronti della tragedia causata dall'alluvione del 2009 su parte del territorio provinciale, si riferisce alle strade provinciali 33,34,35, gravemente dissestate su cui non è stato previsto nulla del piano strade.

Relativamente alle priorità elencate nel piano, desidera sapere il motivo per il quale non è stato inserito nulla in tal senso.

**Il Cons.R.Danzino**, interviene, rilevando che a distanza di anni, si ritorna a dibattere di viabilità e di dissesto idrogeologico; ricorda, a tal proposito, che il 26 agosto 2010 è stato fatto un Consiglio Straordinario proprio sul dissesto ambientale, addivenendo all'attuazione di interventi di manutenzione, interventi mai fatti; a tal proposito, le azioni da intraprendere come prevenzione dovrebbero essere mirati alla pulitura dei tombiuti e alla regimentazione delle acque.

A suo parere è necessario dare risposte ai cittadini, soprattutto per la tutela delle strade; ricorda che è stata richiesta più volte l'istituzione di un dipartimento della Protezione Civile, richiesta a tutt'oggi rimasta inevasa.

Concorda con quanto dichiarato testè dal Consigliere Bonfiglio sulle priorità da rispettare, aggiunge, altresì, la necessità di avviare un programma politico che inserisca al primo posto la tutela del territorio.

**Entra in aula il Cons.M.Branca (Presenti n.,30).**

**Si allontana il Cons.A.Passari (Presenti n.29).**

**Il Cons.M.Francilia**, nel condividere gli intereventi testè resi dai Consiglieri che lo hanno preceduto, evidenzia di essere stato a Castelmola ed a Forza D'Agrò e di aver visto un territorio devastato dall'alluvione; la Protezione Civile a suo parere, ha un ruolo molto importante, ma interviene solo dopo il disastro, mentre la Provincia Regionale ha delle competenze sull'individuare le priorità in cui poter operare. Rileva l'opportunità di incrementare il servizio dei cantonieri, servizio carente e fantasma.

La messa in sicurezza del territorio, conclude, è diventata priorità e non la realizzazione del Ponte sullo Stretto che, pur se condivide, immagina più urgente ed indispensabile la somma stanziata per il progetto, in favore delle

messa a punto ed esecuzione di un programma di prevenzione del dissesto idrogeologico, di messa in sicurezza e riqualificazione del territorio e strade provinciali, gravemente colpite dalle ultime alluvioni.

**Il Cons.M.Palermo**, ricorda la mozione sottoscritta da alcuni Consiglieri, dopo il terremoto dell'Aquila, in cui si chiedeva l'istituzione del Dipartimento di Protezione Civile, perchè in una Provincia dove insistono rischi idrogeologici è indispensabile intervenire e l'approccio limitato all'emergenza non è più concepibile.

Ricorda subito dopo l'alluvione di Giampilieri, la proposta avanzata dallo stesso riguardante la realizzazione di una stazione pluviometrica come ha fatto la Regione della Valle D'Aosta.

**Entra in aula il Consigliere E.S. Testagrossa (Presenti n.30).**

**Il Cons.R.Gulotta**, propone la programmazione di un incontro con la Protezione Civile, i Sindaci e con l'esecutivo provinciale, per constatare lo stato dell'arte di tutti i torrenti ricadenti nel territorio provinciale; è necessario, quindi, fare degli interventi seri ed urgenti in tal senso.

Si dichiara contrario sulla parte in cui il Consigliere Andaloro nella Mozione chiede la destinazione delle somme stanziare per la realizzazione del Ponte sullo stretto per il dissesto idrogeologico.

**Si allontanano dall'aula i Consiglierti E.S.Testagrossa e G.Calabrò (Presenti n. 28).**

**Il Consigliere G.Galluzzo**, interviene puntualizzando che la Sicilia è martoriata dal dissesto idrogeologico e la colpa è solo e soltanto dei politici che non hanno mai provveduto alla produttività, bensì all'assistenzialismo.

La democrazia cristiana, continua, è stata al servizio della mafia per decenni e la mozione presentata non serve a nulla, occorre bensì un piano della Protezione Civile da parte della Regione.

Il Consiglio Provinciale può solo fare un'azione di protesta ma non può legiferare, l'Assessore Provinciale, non ha alcun potere, occorre sollecitare la Regione perchè legiferi.

Conclude dichiarandosi non connivente di un sistema mafioso, a suo parere la "partita" si gioca alla Regione.

**L'Assessore, Dott. Pasquale Monea**, dopo aver ascoltato gli interventi dei Consiglieri, informa che riferirà al Presidente Ricevuto quanto emerso durante la seduta odierna circa gli indirizzi e le indicazioni suggerite.

**Il Consigliere A.Summa**, preannunzia la sua astensione sulla Mozione in questione, in quanto a suo parere bisogna dare delle risposte concrete ai cittadini senza fare demagogia.

**Il Consigliere R.Danzino**, dichiara il proprio voto favorevole alla Mozione in esame in quanto trattasi di problematiche ambientali.

**Il Cons.G.Galluzzo**, dichiara il voto favorevole del gruppo cui appartiene.

**Entrano in aula i Consiglieri S.V.La Rosa ed A.Passaniti (Presenti 30).**

**Il Cons.L.Gullo**, snell'esprimere il proprio voto favorevole, sollecita l'Assessore Monea a chè nelle sedi opportune vengano portate avanti le iniziative del caso.

**Si allontanano dall'aula i Conss:S.Coppolino, F.Miracula, A.Parisi, B.Gugliotta, A.Previti,S.Cali,M.Vicari, B.Bonfiglio, S.Mazzeo,G.Barberqa, M.Branca,M.De Domenico, S.MIano ed A.Calà (Presenti n.16).**

**Il Presidente Bivona**, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri R.Danzino, A.Summa e M.Palermo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, la succitata Mozione che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	16
Consiglieri Votanti:	12
Favorevoli:	10
Contrari:	1
Astenuti:	4 (Bivona,Cerreti,Summa,A.Calabrò).
Non valido	1( R.Danzino)

**Il Presidente**, constatata la mancanza del numero legale, rinvia i lavori di un'ora.

Sono le ore 12.50.

Riprendono i lavori alle ore 13.50.

All'appello nominale risulta presente **il Presidente, Dott.Enrico Bivona**, che constatata l'ulteriore mancanza del numero legale, rinvia i lavori in prosecuzione di 24 ore, a domani 14.3.2012 ore 11.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to: dott. Enrico Bivona

**Il Consigliere anziano**  
F.to: dott. Enrico Bivona

**Il Segretario Generale**  
F.to: avv. Anna Maria Tripodo

Il Presente atto sarà affisso all'Albo  
nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO  
\_\_\_\_\_

L'ADDETTO  
\_\_\_\_\_

Messina, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

**25 MAR. 2012**

Che la presente deliberazione \_\_\_\_\_ pubblicata all'Albo di questa Provincia il \_\_\_\_\_ giorno festivo e per  
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni  
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della

Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, **22 MAR. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*